

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n.296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 16.03.2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è differito al 31 maggio 2015;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che, con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675, L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677, L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

CONSIDERATO che, sempre nel proprio regolamento, il Comune può prevedere l'introduzione, ai sensi dell'art. 1, comma 679 L. 147/2013 di specifiche riduzioni;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

CONSIDERATO che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento:

- a) alla disciplina delle riduzioni;
- b) all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti così come previsti per l'anno 2015 in sede di bilancio pluriennale 2015/2017:

SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI
Servizi generali di gestione	234.264,96
Ordine pubblico e sicurezza	86.556,54

Istruzione e diritto allo studio	32.000,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi	232.636,00
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	53.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.000,00
Diritti, politiche sociali e famiglia	20.000,00
totale	671.457,50

RITENUTO nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere alla conferma anche per il 2015 delle aliquote TASI previste per il 2014 ed approvate con deliberazione di C.C. n. 17 del 29.07.2014;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che la riscossione della TASI dovrà avvenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, o in unica soluzione entro il 16 Giugno di ciascun anno;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) adottato da deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 29.07.2014

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni normative, tra le competenze del Consiglio comunale;

VISTI gli allegati pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, espressi dagli uffici competenti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, 147 bis, comma 1, Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

ACCERTATA la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

VISTO l'allegato (A) relativo agli interventi

CON VOTI favorevoli nr. 9 contrari nr. 4 i Sig. Consiglieri (Pomo Roberto, Lupi Lorenzo, Federica Corbani, Fregosi Valeria, espressi in forma palese

DELIBERA

1.Di confermare anche per il 2015, le aliquote in relazione al tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29.07.2014 e di seguito ritrascritte:

Aliquota abitazione principale	2,50 per mille
Aliquota abitazione principale relativa ad unità immobiliari ricadenti in aree classificate in PG4	1,00 per mille

2.Di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681, L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare sarà pari al 90% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta.

3) Di precisare che non è soggetta al pagamento della TASI la pertinenza dell'abitazione principale accatastata come C/2 (depositi e magazzini), C/6 (box, rimesse e scuderie) e C/7 (tettoie sia aperte, sia chiuse) ricordando che nel caso in cui il contribuente abbia più di un immobile appartenente alle suindicate categorie, potrà sceglierne uno per ogni categoria da adibire a pertinenza della prima casa.

4.Di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 682 L. 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati in premessa coperti nel 2015 con la TASI è pari al 53 per cento;

5.Di inviare il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come previsto dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
FERNANDO CARRARA

IL SINDACO
GIORGIO COZZANI

COMUNE DI FOLLO
Provincia della Spezia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 22-05-2015	OGGETTO: Conferma per l'anno 2015 delle tariffe TASI anno 2014
-------------------------	--

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **18:00** nella sala destinata alle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione, in sessione **Straordinaria**, che è stata partecipata dai signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale, al momento dell'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, i seguenti Consiglieri:

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ senza reclami;
- è divenuta esecutiva il giorno _____ per decorso del termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. del 18.8.2000, senza che siano stati sollevati rilievi.

NOMINATIVO	PRESENTE/ASSENTE
COZZANI GIORGIO	Presente
CASATI KRISTOPHER	Presente
PIACENTE FELICIA	Presente
GODANI ENZO	Presente
ROSSI LORENZO	Presente
LAZZONI BENITO	Presente
ROMITI MANOLA	Presente
ROSSI FIORELLA	Presente
FRATESCHI MARCO	Presente
POMO ROBERTO	Presente
LUPI LORENZO	Presente
CORBANI FEDERICA	Presente
FREGOSI VALERIA	Presente

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Componenti il Consiglio: assegnati n. 13; in carica n. 13; presenti n. 13; assenti n. 0;

Fra gli assenti sono giustificati i Signori Consiglieri: /
RISULTA CHE GLI INTERVENUTI SONO IN NUMERO LEGALE

Acquisiti ex art. art. 49 del 18.8.2000 n. 267 i sottoindicati pareri sulla proposta di deliberazione:
(Allegato)

- Presiede il Sig. GIORGIO COZZANI nella sua qualità di SINDACO eletto;
- Partecipa con funzioni di segretario il SEGRETARIO COMUNALE FERNANDO CARRARA;